



CODICI

16/00011234

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO

63

PUGLIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo archeologico INV. 13568

OGGETTO: Olla subgeometrica a decorazione monocroma

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): -

DATI DI SCAVO: - INV. DI SCAVO: -
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: VI secolo a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica peucezia

MATERIALE E TECNICA: Argilla tenera arancio pallido con ingubbiatura
grigio chiaro e decorazione in bruno; modellata a mano.

MISURE: Alt. 21,4; alt. labbro 19,9; diam. base 8,6; diam. labbro 16,7.

STATO DI CONSERVAZIONE: Frattura al labbro; scheggiature superficiali
varie e decorazione in gran parte perduta.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE: -



NEG. 10956-8

DESCRIZIONE: Base tronco-conica cava all'interno, corpo semiglobulare nella parte inferiore e tronco-conico alla spalla, labbro svassato; anse laminari a sella impostate verticalmente sulla spalla. Sul corpo, tra fasce parallele di vario spessore, motivi a pettine alternati a serie verticali di riquadri con asterisco o di classidre con punti. Sulla spalla motivo di linea spezzata con due fasce spesse ai bordi e tre sottili al centro. Fra gli attacchi delle anse grossa linea spezzata; all'interno del labbro puntali a raggiera entro fasce e linee concentriche; sulle anse bordi acuri dentellati in vario senso.

L'olla ad anse insellate rappresenta per la Forti un momento piuttosto recente nell'evoluzione di questa forma: L. FORTI, Note sulla ceramica geometrica della Peucezia, in ArchStPugliese, 1974, p. 127. Come confronto si vedano esemplari da Valenzano (L. FORTI, art. cit. tav. II, 4), della Collezione Polese (idem, tav. II, 6), da Monte Sannace (idem, tav. V, 24), che presentano la stessa scansione dei motivi decorativi. Mentre nei vasi peucezi più antichi la decorazione ricopre solo la parte superiore e quella inferiore è o libera completamente o presenta linee e puntali, successivamente tutta la superficie si riempie di decorazione con variazioni su di un unico tema costante.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

A.F.S. n° 10956-8 Cnt. Bari

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Filomena Rossi**

F. Rossi

DATA: **OTTOBRE 1978**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



Ed. P. L. S.

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

OSSERVAZIONI:

AGGIORNAMENTI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: